

**AVVISO PUBBLICO
PER L'INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI PER IL SOSTEGNO ALLA VITA
INDIPENDENTE E INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE CON DISABILITA'
DEI COMUNI DELL'AMBITO DI SUZZARA
FONDO PRO.VI ANNO 2023 - esercizio 2025**

(DGR XII/1669/2023 , DGR XII/2033/2024, DGR XII/3719/2024)

Premesso che

- La legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" all'art 14 detta disposizioni riguardanti progetti individuali per le persone con disabilità;
- Il diritto a vivere in modo indipendente trova altresì fondamento nella Convenzione sui Diritti delle Persone con Disabilità adottata il 13 dicembre 2006 dall'Assemblea generale dell'ONU;
- La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, del 13 dicembre 2006 e ratificata con la L. 3/3/2009, n. 18 ed in particolare l'art 19, riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società;
- Il primo riconoscimento nazionale alla Vita Indipendente trova fondamento nella legge 162/98 avente ad oggetto "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave". Tale norma, all'art. 36 comma 2 - lett. l - ter, prevede, tra i compiti delle Regioni, quello di "disciplinare le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia".
- La legge n° 112 del 22 giugno 2016, recante "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare", all'art. 4, prevede di "... sviluppare... programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile delle persone con disabilità...";
- il D.lgs 3 maggio 2024 n. 62 fornisce la nuova definizione della condizione di disabilità , i criteri per la valutazione di base, la valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale ,personalizzato e partecipato per le persone con disabilità;

Sede legale: P.zza Castello, 1 - 46029 Suzzara (MN)

Sede operativa: Via Mazzini, 10 - 46029 Suzzara (MN)

C.F. e P. IVA: 02575140203

PEC: aziendasocialis@legalmail.it

 **0376 1591801**

 **info@aziendasocialis.it**

 **www.aziendasocialis.it**

 **WhatsApp Broadcast 333 617 0164**
Salva in rubrica il numero e scrivi "Attiva"

- Con DPCM del 21 novembre 2019, è stato adottato il Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto del fondo per le non autosufficienze per il triennio 2019-2021, che all'allegato F contempla le Linee di indirizzo per progetti di vita indipendente a favore delle persone con disabilità;
- Con DPCM del 03 ottobre 2022, è stato adottato il Piano nazionale per la non autosufficienza e riparto del fondo per le non autosufficienze per il triennio 2022-2024, che riprende le Linee di indirizzo per progetti di vita indipendente a favore delle persone con disabilità e definisce le risorse destinate al finanziamento di tali progetti;
- la Legge Regionale n. 25 del 6 dicembre 2022 adotta le "Politiche di Welfare sociale regionale per il riconoscimento del diritto alla vita indipendente e all'inclusione sociale di tutte le persone con disabilità";
- Con DGR n. XI/5809 del 29/12/2021 la Regione Lombardia ha adottato il Piano Regionale per le Politiche in favore delle persone con disabilità (PAR) 2021/2023;
- L'Ambito di Suzzara ha presentato alla Regione Lombardia un progetto in materia di Vita Indipendente e lo stesso è stato approvato da ATS con sua Deliberazione n. 156 del 02/04/2025, in continuità con la progettazione finanziata nelle precedenti annualità;
- L'Ambito di Suzzara e Destra Secchia, hanno attivato il Centro per la Vita indipendente, che opera a favore delle persone con disabilità che intendono realizzare un progetto di vita autonomo.

Considerato che

- l'Ambito di Suzzara ha ottenuto il rifinanziamento per l'attivazione di progetti per la vita indipendente, in continuità con i progetti presentati negli scorsi anni, così come previsto dalle DGR XII/3719 del 30.12.2024
- all'Ambito Territoriale di Suzzara è stata corrisposta una quota di finanziamento per le attività in oggetto pari a 80.000,00 €, per un valore complessivo di € 100.000,00 (di cui € 20.000 a cofinanziamento).

RENDE NOTO CHE

È aperto Avviso Pubblico per la raccolta delle domande per la realizzazione di progetti personalizzati di *vita indipendente* finanziabili sul fondo "PRO.VI. 2023" (esercizio 2025), a favore di persone con disabilità:

ART. 1 – FINALITA' e obiettivi

Il presente Avviso, è volto a finanziare Progetti di Vita Indipendente rivolti a persone con disabilità e prevede la costituzione di progetti orientati all'autonomia e alla vita indipendente del richiedente. Con l'espressione Vita Indipendente si intende una serie di misure che devono mirare a favorire e promuovere l'autodeterminazione delle persone con disabilità favorendo il più possibile il permanere al domicilio.

La persona con disabilità o chi lo rappresenta, potrà programmare e realizzare il proprio **progetto di vita** adulta sia all'interno che all'esterno della famiglia e dell'abitazione d'origine col supporto dei familiari, dei servizi, o ricorrendo al supporto di un assistente familiare regolarmente retribuito.

I principi di riferimento sono la capacità e il diritto della persona di determinare autonomamente il proprio percorso di vita: ogni persona con disabilità deve essere posta nelle condizioni di scegliere come e dove vivere di poter vivere, chi frequentare, quali attività svolgere, e in generale come sviluppare la propria esistenza .

ART. 2 - DESTINATARI DEI PROGETTI VITA INDIPENDENTE

Possono essere destinatari di progetti Pro.VI :

- a) soggetti di norma maggiorenni con disabilità intellettiva e/o fisico-motoria, riconosciuta ai sensi della Legge 104/92
- b) la cui disabilità non sia determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità
- c) che intendono realizzare il proprio progetto di vita senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale autonomamente scelto e regolarmente impiegato, oppure quello fornito da ente terzo (es. cooperativa) o da operatore professionale;
- d) con un ISEE sociosanitario minore o uguale a € 30.000,00 o ISEE ordinario inferiore o uguale ad € 50.000 anzichè € 45.000 (per soggetti con invalidità inferiore a 67%)
- e) soggetti con disabilità grave o gravissima , anche percettori di misura B1 o B2 e DOPO Di NOI : a questi potranno essere riconosciute esclusivamente spese sostenute nelle MacroAree non soggette di ulteriori finanziamenti (fondi FNA e DDN); a titolo esemplificativo le spese per il Personale regolarmente impiegato riconosciuto con la Misura B1 o B2 non potranno essere riconosciute anche con la Macro Area "assistente personale " del presente avviso.

La priorità di accesso sarà definita in modo strettamente connesso alla condizione di ciascun richiedente, in esito ad **una valutazione multidimensionale** che dovrà considerare i seguenti elementi:

- **limitazioni dell'autonomia:** persone con disabilità in grado di esprimere il proprio desiderio di vita autonoma (saranno utilizzate scale di valutazione che determineranno un punteggio sulla base dei valori delle scale utilizzate)
- **condizione familiare, abitativa ed ambientale:** persone con disabilità che si trovino nell'impossibilità di intraprendere un percorso di vita indipendente per ragioni connesse alle dinamiche familiari; che vivono sole e con scarso supporto familiare e territoriale che non possono provvedere alle necessità quotidiane per l'assenza di un sostegno; alle famiglie con più componenti con disabilità; alle famiglie di persone con disabilità con genitori anziani o con un solo genitore unico caregiver;
- **condizione economica:** verrà data priorità di finanziamento del progetto ai richiedenti con Isee inferiore .

Priorità verrà riconosciuta a progetti di de-istituzionalizzazione e di uscita dal nucleo di origine di soggetti che non hanno attive altre misure di sostegno (es. Misure FNA, Dopo di Noi,...)

I progetti dovranno considerare tutte le patologie di limitazione corporee e funzionali a rischio di discriminazione plurima e la prospettiva di genere.

L'Ambito promuove la più ampia partecipazione della persona con disabilità alla stesura del proprio progetto personalizzato avvalendosi anche del Centro per la Vita Indipendente (CVI): la persona è chiamata a sottoscriverlo e verrà coinvolta nelle fasi di monitoraggio e valutazione.

ART. 3 – TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

La DGR n. XII/3719/2024 stabilisce che la presa in carico della persona con disabilità all'interno del Pro.vi deve prevedere un progetto che includa **almeno 2 delle seguenti Macro Aree**:

1. AREA ASSISTENTE PERSONALE

- *Assunzione di assistenti personali* impiegati in progetti di inclusione sociale e relazionale rivolti alle persone con disabilità

Spese ammissibili:

- Costi relativi all'onere dell'assistente familiare (cedolino /fattura)
- Contributi previdenziali (se non già coperti dal Bonus assistente familiare iscritto nel registro di cui alla Legge regionale n. 15/2015)

Sono **esclusi** costi relativi a spese di registrazione del contratto, spese di tenuta della contabilità, spese per servizio di assistenza domiciliare

2. ABITARE IN AUTONOMIA: possono essere prese in considerazione le diverse tipologie di housing/co-housing e le molteplici forme anche sperimentali e innovative, dell'abitare sociale;

Spese ammissibili:

- Spese di locazione/utenze luce, acqua, riscaldamento/ gas domestico, tasse rifiuti, wi-fi: è riconosciuto un contributo mensile non superiore all'80% dei costi complessivi sostenuti;
- Spese condominiali : contributo riconosciuto fino ad un massimo di € 2.000,00 annuali, comunque non superiore all'80% dei costi sostenuti;
- Spese adeguamento strutturale (abbattimento barriere architettoniche) purchè non finanziato con altri fondi comunali, regionali o statali , e solo per le persone che vivono al di fuori del contesto familiare

Sono **esclusi** costi relativi a :

spese di registrazione del contratto di affitto, spese per rette di ricovero in UdO sociali e sociosanitarie (Ca/CSS); spese sanitarie; spese per necessità personali.... (per l'elenco completo delle spese escluse si rimanda alla DGR 3719/2024 pag. 44)

3.AREA DI INCLUSIONE SOCIALE E RELAZIONALE

- *Attività funzionali all'inclusione sociale e relazionale:*

- Progetti di accompagnamento all'autonomia (cosiddette "palestre di autonomia") finalizzate alla realizzazione di percorsi di uscita dal nucleo familiare, che dovranno completarsi entro tre anni (a partire dall'annualità Pro.vi 2023); nel corso del 3° anno deve essere individuata una delle forme residenziali previste e avviato il progetto dell'abitare in autonomia.

Sede legale: P.zza Castello, 1 - 46029 Suzzara (MN)

Sede operativa: Via Mazzini, 10 - 46029 Suzzara (MN)

C.F. e P. IVA: 02575140203

PEC: aziendasocialis@legalmail.it

 **0376 1591801**

 **info@aziendasocialis.it**

 **www.aziendasocialis.it**

 **WhatsApp Broadcast 333 617 0164**
Salva in rubrica il numero e scrivi "Attiva"

- possono essere inseriti nel progetto integrato servizi legati al godimento del tempo libero, alla più ampia partecipazione alle plurime dimensioni della vita quotidiana e sociale, al rafforzamento dei legami e delle relazioni sociali, al supporto dell'inclusione lavorativa, o di apprendimento, nonché al trasporto e alla mobilità sociale, purché non forniti attraverso altri specifici programmi di finanziamento.

Spese ammissibili:

- personale per assistenza domiciliare (escluso l'assistente personale) per interventi di natura sociale;
- personale per palestre di autonomia: solo personale educativo fornito da cooperative/ enti del terzo settore/associazione per percorsi di accompagnamento all'autonomia
- Spese per personale impiegato nello svolgimento di attività socializzanti di gruppo di carattere aggregativo; impiegato in interventi di natura sociale per soggiorni vacanze; impiegato per l'attivazione di tirocini lavorativi; impiegato per sostenere percorsi di motorizzazione o altro centro specializzato al fine di valutare la possibilità di guidare un automezzo in sicurezza;

Sono esclusi costi relativi a:

- Soggiorni vacanza individuali o soggiorni in autonomia anche in luoghi di villeggiatura; rette relative a frequenza a scuole private o università, master; costo relativo alla patente di guida; acquisto materiali e attrezzature per l'attività lavorativa (es tablet); telefoni cellulari, smartphone telecamere; attrezzature per attività di ricreative; rimborsi per tirocini; tessera associativa palestre; spese di gestione della "palestra di autonomia" (generi alimentari, spese di locazione, elettrodomestici, arredi mobilio elettrodomestici, ecc)

4. TRASPORTO SOCIALE : le spese in tale macroarea, sono riconosciute **solo se il progetto individuale prevede attività di inclusione sociale e relazionale** (solo eccezionalmente è possibile prevedere un rimborso delle spese di trasporto di carattere individuale fino ad un massimo di € 300,00 in casi valutati dalla equipe multidisciplinare: in tal caso va presentata documentazione fiscale della spesa sostenuta (es. ricevuta taxi)

Spese ammissibili:

- Costi relativi a trasporti pubblici (rimborso di abbonamenti e biglietti di mezzi di trasporto se non già sostenuti con altre fonti)
- Costi relativi a trasporti privati (se non già sostenuti con altre fonti di finanziamento)
- Acquisto /noleggio mezzi specializzati (solo se ad uso collettivo e riservato ai beneficiari dei programmi di vita indipendente)

Sono esclusi costi relativi a:

- Abbonamenti di servizi sia pubblici che privati per l'assistente personale, personale educativo che accompagna la persona con disabilità ;
- Attività individuali (uscite per cinema, teatro, cene, acquisti)
- Titolo di rimborso per spese di benzina e manutenzione della propria auto anche per essere accompagnati presso uffici, supermercato, posta, ecc;
- "diritto allo studio" e al trasporto riabilitativo, visite presso presidi sanitari, trasporto da e per servizi semiresidenziali frequentati in modo sistematico e continuativo (CSE, CDD, SFA, CDI)

ART. 4 – PROCEDURA DI ACCESSO E DI VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE

L'istanza deve essere inviata dall'interessato o suo delegato all'Azienda Speciale Consortile Socialis con le seguenti modalità:

- presso il Comune di residenza all'ufficio servizi sociali;
- tramite email: info@aziendasocialis.it

Le domande saranno gestite a sportello a partire dal 01/05/2025 e fino a esaurimento delle risorse disponibili.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

A) verbale di invalidità civile e attestazione di handicap (ai sensi della legge n. 104/1992), accompagnati da un'adeguata ed aggiornata documentazione sanitaria;

B) certificazione ISEE in corso di validità (socio sanitario o ordinario).

ART. 6- CRITERI DI VALUTAZIONE

Verrà data priorità alle domande di soggetti già beneficiari di un progetto Pro.Vi al 30.04.2025 al fine di garantire la prosecuzione della progettualità e non interrompere il percorso di acquisizione dell'autonomia.

Le istanze che verranno presentate saranno valutate attraverso un processo di valutazione multidimensionale che procederà alla verifica dell'ammissibilità delle domande pervenute e alla loro valutazione circa la congruità tra i bisogni emersi e la possibile costruzione di un progetto realizzabile con le risorse disponibili.

L'Azienda Socialis si riserva la facoltà di esaminare la congruità delle istanze raccolte, circa i criteri sopradescritti.

Trattandosi di un progetto sperimentale, anche al fine di definire gli strumenti più adeguati, per la valutazione delle domande e la gestione del progetto personalizzato, potranno essere utilizzati specifici strumenti già in uso, quali:

- scale di valutazione ADL e IADL
- scheda del Progetto personalizzato

Successivamente verranno comunicati i nominativi delle persone che beneficeranno dei contributi del PROVI e verrà assegnato loro un valore economico corrispondente alla tipologia di progetto definito. Verranno presi in considerazione nella fase di valutazione i seguenti elementi:

- gravità funzionale, intesa come limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento delle funzioni della vita quotidiana e di tutte quelle azioni che la persona con disabilità non può svolgere direttamente;

- tipologia degli obiettivi specifici di vita indipendente (percorsi di studio e/o lavorativi e/o attività di rilevanza sociale, azioni comuni di vita quotidiana) e presenza o meno di un progetto già avviato in tal senso;
- progetto di deistituzionalizzazione, derivante dal bisogno rilevato della singola persona con disabilità;
- progetto di housing o co-housing sociale o di coabitazione derivante dal bisogno rilevato della singola persona con disabilità;
- condizione familiare, abitativa, ambientale ed economica;
- motivazione della persona e la sua propensione ad iniziare un percorso legato alla Vita indipendente, legato anche alla sostenibilità futura.

ART. 7 – CONTRIBUTO E MODALITA' DI EROGAZIONE

Ai progetti di vita indipendente avviati con finanziamento PRO.VI 2022 e realizzati nel 2024, verrà data priorità di finanziamento per garantire la continuità degli interventi; per i progetti di nuova attivazione la durata e l'importo saranno commisurati alle necessità valutate nella definizione del progetto individuale e alla disponibilità delle risorse restanti.

Qualora all'Ambito saranno assegnate ulteriori risorse a supporto di progetti di vita indipendente, tali risorse compatibilmente alla disciplina vigente, saranno utilizzate a favore di utenti ammessi e non finalizzati dal presente bando.

ART. 8 – VERIFICHE E CONTROLLI

I progetti verranno verificati periodicamente, con incontri programmati tra tutti i soggetti interessati, a cura dell'assistente sociale case manager, entro novembre 2025 (monitoraggio intermedio) e entro aprile 2026, a conclusione della annualità.

ART. 9 – REVOCA DEL PROGETTO E DEL FINANZIAMENTO

La revoca del finanziamento può essere determinata da:

- perdita della connotazione di Vita Indipendente, cioè qualora vengano a mancare i requisiti previsti;
- destinazione delle risorse economiche a scopi diversi da quelli definiti nelle presenti linee guida;
- inadempienze agli obblighi assunti con l'Ente Gestore accreditato;
- mancato rispetto della normativa riguardante il contratto di lavoro con l'assistente personale;
- volontà dell'interessato di sospendere il progetto di vita indipendente;

- mutamento delle condizioni/requisiti che avevano determinato la possibilità di accedere al progetto, ai sensi del presente documento;
- mancata comunicazione tempestiva sulla variazione di una delle condizioni necessarie all'accesso al Progetto.

Qualora il beneficiario di un progetto di Vita Indipendente trasferisca la propria residenza in un comune rientrante in un altro ambito territoriale, il contributo verrà interrotto.

ART. 10 – PUBBLICAZIONE

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito dell'azienda Socialis e sui siti istituzionali dei Comuni dell'Ambito Territoriale a far data dal 01/05/2025 e resterà aperto fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

ART. 11- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16 ("GDPR"), i dati personali, particolari (art. 9 del GDPR) e giudiziari (art. 10 del GDPR) forniti sono raccolti e trattati unicamente per la finalità del presente avviso: individuazione dei beneficiari per il sostegno alla vita indipendente e inclusione sociale delle persone con disabilità dei Comuni dell'Ambito di Suzzara: fondo Pro.vi anno 2023, che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

La natura del conferimento dei dati personali non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura pubblica.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

La natura del conferimento dei dati per la selezione non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura pubblica.

Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure di sicurezza previste dal Regolamento UE 679/16 (art. 32).

Il Titolare del trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR è l'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona del Territorio Suzzarese – SOCIALIS.

Il Responsabile del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 8 e art. 28 del GDPR è il Direttore Generale, Dott.ssa Maria Elena Margonari.

Il Responsabile della Protezione Dati (DPO) ai sensi art. 37 del GDPR per l'Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona del Territorio Suzzarese – SOCIALIS è l'Avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

Per ogni utile informazione in ordine alla selezione gli interessati è possibile rivolgersi ad Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona del Territorio Suzzarese – SOCIALIS – via Mazzini 10 – Suzzara (MN) – tel. 0376 1591801– orari dalle 9.00 alle 12.00 oppure inviando una email al seguente indirizzo: info@aziendasocialis.it

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet www.aziendasocialis.it nella sezione “Amministrazione Trasparente – Bandi e concorsi”.

Suzzara lì 30/04/2025

Per il Direttore Generale

D.ssa Sara Facchinetti
Posizione organizzativa area minori e famiglia

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni”